Calendario novembre-dicembre

È obbligatoria la prenotazione a: prenotazioni@teatrodellacontraddizione.it

Tesseramento obbligatorio (gratuito) da richiedere alla pagina: <u>www.tesseramentocontraddizione.it</u> almeno 24h prima dell'evento. Non è possibile tesserarsi al momento.

Maggiori info dal sito: Teatro della Contraddizione

- 13-16 novembre

I'M NOT A HERO, Fluctus (Belgio, Teatro fisico)

Affronta il tema dell'eroismo e delle sue manifestazioni contemporanee attraverso il teatro fisico: un pubblico in cerchio, due corpi che si schiacciano, due storie che si sfiorano, il tutto che annega in una pozzanghera di buone intenzioni. Attraverso l'umorismo, la leggerezza dei corpi acrobatici e la vicinanza concreta dei corpi in azione.

- 22 novembre

TALITA KUM, Riserva Canini (Teatro di figura)

Talita Kum nasce da una visione, complessa e insieme lineare, come lo sono certi sogni del pomeriggio. Un viaggio che assomiglia molto a una febbre, a un mancamento, a uno di quei momenti in cui le energie si esauriscono e si confondono dentro i nostri incomprensibili confini.

- 27-30 novembre

DISASTRI, OVVERO QUEL CHE RESTA, Pilar Ternera

Sulla complessità dell'era contemporanea e la difficoltà di avere una voce in mezzo al rumore mediatico. È il manifesto di una generazione consapevole che il futuro è un'illusione, a meno di una vera presa di coscienza e di posizione.

- 11-14 dicembre

APPENA DUE, Lorenzo Covello, Noemi Piva (danza)

Una lotta costante contro la gravità, una ricerca continua sull'equilibrio e la contaminazione data dall'incontro con l'altro. Una danza che esplode in un minimo spazio vitale vaticina l'imminente cambiamento. Due personaggi si trovano così immersi in un viaggio alla scoperta di sé e dell'altro attraverso una quotidianità densa e straordinaria fatta dai loro corpi, dai loro gesti e parole.

- 27 dicembre

PIRINI IN CONCERTO, Flavio Pirini (concerto)

Un repertorio di canzoni e musiche inedite e più note del repertorio del cantautore milanese. Dolci irriverenti nostalgici oblii in musica, per salutare l'anno che si chiude e quello che si apre.